Mangia, respira, cammina: un progetto per la salute

Aragona Colli Sicani. Un incontro è stato organizzato dal club Aragona Colli Sicani su "Corretta alimentazione e educazione nutrizionale nella prima infanzia" che rientra nel Progetto Salute del club "Mangia, respira, cammina". All'evento sono stati invitati i dirigenti scolastici, gli insegnanti e i genitori del territorio del club e per questo esso è stato trasmesso anche su Facebook nella pagina del Club. La socia Giovanna Lattuca ha introdotto il tema dell'alimentazione e della nutrizione a carattere generale; il socio pediatra neonatologo del club di Ribera, Nino Schillaci, ha parlato nello specifico dell'alimentazione e corretta nutrizione nella prima infanzia. Gli incontri formativi proseguiranno come da programma fino al completamento del progetto (almeno dicembre 2021).

Il progetto prevede inoltre: il recupero di un'area degradata e abbandonata, dove era presente un relitto di bosco di eucalipti e la trasformazione in una villa che verrà consegnata al comune per la pubblica fruizione; la creazione di un opuscolo informativo, da distribuire alle famiglie degli studenti delle scuole, chiamato "Mangia, Respira, Cammina", che ha lo scopo di educare la persona ad un particolare stile di vita. Si tratta di una guida dove sono riportati consigli e suggerimenti per una corretta alimentazione (mangia), educazione al movimento (cammina) e passeggiate in aree boscate (respira). Questa simbiosi di stili di vita, ha come scopo l'incremento delle difese immunitarie, cioè rafforzare il nostro organismo a resistere ai virus e ad altre patologie.

Il progetto Salute è curato dal presidente Lillo Cumbo (agronomo, esperto in produzione vegetale), Giovanna Lattuca (biologa, nutrizionista, docente di Scienze dell'alimentazione), Lea Di Stefano (biologa, nutrizionista), Vivi Giacco (farmacista) e Carmelo Sciortino (docente in Scienze motorie). Un particolare grazie va a Luigi Gandolfo (presidente commissione distrettuale salute materna e infantile), per la preziosa collaborazione nell'organizzazione e la riuscita dell'evento.

Inaugurato ambulatorio medico sociale presso la missione Speranza e Carità

Area Panormus. Il 7 maggio è avvenuta la consegna e l'inaugurazione dell'Ambulatorio Medico Solidale presso la Missione di Speranza e Carità di Biagio Conte a Palermo.

Erano presenti: il governatore Alfio Di Costa, il segretario distrettuale Sergio Malizia, l'assistente Pippo Galeazzo, i presidenti dei 4 Rotary club partecipanti: Biagio Trapani per il Palermo Ovest, Fabio Torre per il Palermo Parco delle Madonie, Grazia Vella per il Palermo Baia dei Fenici e Carmelo Maltese per il Palermo Montepellegrino e altri rotariani e non accolti da fratello Biagio Conte fondatore della Missione e da don Pino responsabile della stessa.

Ha tenuto la prolusione Biagio Trapani del Palermo Ovest, quale club capofila, tratteggiando come è nata l'iniziativa da lui proposta in Area Panormus, sostenuta successivamente dagli altri tre club citati e per cui è stata avanzata richiesta di

sovvenzione alla Commissione distrettuale per la Rotary Foundation.

Nonostante le difficoltà riscontrate per il Covid19, tutto è avvenuto nei tempi previsti ed ora l'impegno, oltre alla dotazione dell'ambulatorio, è quello di assicurare il servizio di volontariato rotariano umanitario e sanitario agli ospiti della Missione con i loro reali bisogni .

Camilleri e Montalbano: identikit di autore e personaggio

Bagheria. Il Rotary Club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, ha organizzato in videoconferena una "***Serata Camilleriana***", con la partecipazione in interclub di dieci Rotary club dell'Area Panormus (Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Agorà, Costa Gaia, Palermo, Cefalù-Madonie, Piana degli Albanesi, Palermo Mondello e Palermo Libertà). Hanno presenziato diversi ospiti docenti universitari, studiosi e appassionati degli scritti di Andrea Camilleri, oltre a un centinaio di soci dei club sopracitati.

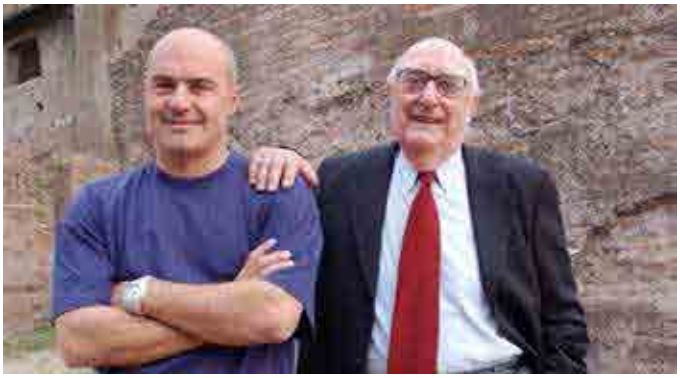
Il presidente Castelli ad inizio dell'incontro ha dato la parola al governatore Alfio Di Costa, che si è detto ben lieto di partecipare all'incontro su Andrea Camilleri, scrittore che onora la Sicilia e che, come siciliani, ci coinvolge in modo significativo. Sono seguite le relazioni dei tre illustri relatori in programma, che da profili diversi hanno illustrato in modo esaustivo i numerosi scritti dell'illustre autore.

Il prof. Vito Lo Scrudato, dirigente scolastico del liceo classico Umberto I° di Palermo, saggista, e scrittore, ha trattato l'argomento relativo a "I luoghi della narrativa di Camilleri", trasportando gli ascoltatori con grande perizia e ricchezza di particolari sui luoghi dove Camilleri ha inquadrato i suoi romanzi.

E' seguita una raffinata relazione del prof. Mario Pintacuda, scrittore e pubblicista, già docente di latino e greco presso il liceo classico Umberto I° di Palermo, che ha illustrato con approfondite considerazioni ed efficaci pennellate "L'identikit di Montalbano" personaggio divenuto centrale nella narrativa di Camilleri.

La terza relazione su "I romanzi storici di Camilleri" è stata svolta dal prof. Bernardo Puleio, pubblicista, scrittore e ordinario di lettere nei licei classici, che ha attratto l'attenzione dei presenti sulle complesse e particolari vicende storiche raccontate in modo originale da Camilleri.

E' seguito un interessante dibattito in cui sono intervenuti il PDG Titta Sallemi, l'assistente Ignazio Cammalleri, i presidenti dei Rotary club partecipanti, il notaio Salvatore Abbruscato, alle cui considerazioni hanno dato risposta a turno gli illustri relatori.



Il Rotary club Caltagirone compie 60 anni

Caltagirone. Sessant'anni di storia per il Rotary Club di Caltagirone, un lungo cammino, guidato sempre dalla luce del pensiero di Paul Harris: servire al di sopra di ogni interesse personale. Nel corso degli anni sono state molteplici le iniziative intraprese, in coerenza con le vie di azione del Rotary International, dall'azione interna a quella internazionale, senza mai lasciarne indietro alcuna. L'attuale presidente Biagio Nativo ha voluto specificare come il club abbia operato adattando l'azione di servizio ai tempi moderni, cercando di realizzare attività efficaci e sostenibili e con un impatto duraturo nella comunità.

Il periodo pandemico non ha consentito, per le note restrizioni, di celebrare questo sessantesimo anniversario com'era nelle intenzioni del club, ma la presenza del governatore Alfio Di Costa e di diverse autorità rotariane, ha dato lustro e prestigio alla celebrazione. Insieme al nostro governatore, erano presenti i PDG Attilio Bruno e Giovanni Vaccaro, il co-segretario distrettuale Giuseppe Pitari, gli assistenti Angelo Alaimo e Marilia Turco.

L'occasione era speciale e non solo per il 60° anniversario, ma anche per la conclusione di un progetto che il Rotary di Caltagirone, insieme al RC di Acireale presieduto da Marco Rubino, al RC di Grammichele-Sud Simeto presieduto da Massimiliano Guccione, al RC di Lentini presieduto da Giovanni Bonfiglio e cofinanziato dalla Fondazione Rotary del Rotary International Distretto 2110, ha portato a termine rivolto a persone diversamente abili. Un progetto realizzato nell'ambito delle sovvenzioni distrettuali, a sostegno "dell'incanto del bosco", un villaggio dove si esplica una vera integrazione dei diversamente abili.

Il governatore, nel suo intervento, oltre a complimentarsi per l'importante storia del club di Caltagirone e per il progetto realizzato insieme con altri club a sostegno dell'inclusione, ha sottolineato come il Rotary sia da sempre impegnato al servizio dei più deboli e di chi necessita di aiuto. In tutto questo lungo periodo di pandemia, ha ribadito, l'attività del Rotary non si è mai fermata, adoperandosi in ogni modo al servizio delle comunità. Nel corso della cerimonia, è stata conferita la Paul Harris fellow al socio Mario Amore e alla signora Miriam Pace, benefattrice del club; il past president Giuseppe La Rocca, è stato insignito della Paul Harris ad uno zaffiro.

"L'Incanto nel bosco": speranza per i diversamente abili

Caltagirone. Alla presenza del governatore Alfio Di Costa, del PDG Attilio Bruno, del presidente della Commissione Rotary Foundation Giovanni Vaccaro, del co-segretario Giuseppe Pitari, degli assistenti Angelo Alaimo e Marilia Turco e dei presidenti dei club coinvolti nel progetto, si è svolta la cerimonia di consegna e inaugurazione del "giardino d'inverno" alla cooperativa "il Ciclamino", presieduta da Mario Annaloro, società cooperativa sociale onlus, che *è stata fondata da* famiglie di ragazzi diversamente abili, proponendosi di diffondere una nuova cultura della disabilità e una concreta inclusione.

La cooperativa ha costruito un complesso adibito a vacanza e turismo sociale, finanziato dalle famiglie che la compongono e sostenuto dai volontari per favorire l'integrazione e l'inserimento occupazionale dei diversamente abili. E' così sorto un villaggio dal nome "Incanto nel bosco" su un terreno di otto ettari, in contrada Troitta - Piano San Paolo, frazione di Caltagirone, al confine con il meraviglioso bosco di Santo Pietro.

La struttura dispone di sette piccole unità abitative con ingresso autonomo e diversi servizi, in particolare una piscina semi olimpionica per la terapia in acqua. I ragazzi diversamente abili, lavorano nella struttura, supportati anche da personale esterno; l'intero complesso è nato per l'accoglienza di altri diversamente abili, ma anche di famiglie, innescando numerosi meccanismi d'integrazione.

"Quale futuro per i nostri ragazzi quando noi genitori non ci saremo più? Quale futuro dopo di noi?". Questi gli interrogativi che si sono posti i promotori dell'iniziativa. Adesso che l'integrazione vera si sta attuando e l'abilità residua dei ragazzi coinvolti emerge all'interno della struttura, si offre ai genitori e alle famiglie una risposta con più certezze.

Il Rotary club di Caltagirone (presieduto da Biagio Nativo) in collaborazione con i club di Grammichele- Sud Simeto (presieduto da Massimiliano Guccione), di Lentini (presieduto da Giovanni Bonfiglio), di Acireale (presieduto da Marco Rubino) e il contributo della Fondazione Rotary Distretto 2110, si è fatto carico della realizzazione di un "giardino d'inverno" all'interno di questo villaggio. La struttura, dotata di porte scorrevoli e ampie vetrate, consentirà di svolgere tante attività anche nel periodo invernale.

Donati cartelli segnaletici a salvaguardia dei ciclisti

Caltagirone. Presso lo spiazzo antistante alla sede della polizia municipale si è svolta la cerimonia di consegna da parte del Rotary Club di Caltagirone, di nove pannelli di segnaletica stradale. I suddetti pannelli invitano a prestare attenzione all'eventuale presenza di ciclisti e saranno posizionati nelle principali vie di accesso alla città e in alcune importanti arterie di Caltagirone.

Alla cerimonia, oltre al presidente Nativo, erano presenti l'assessore al Patrimonio e allo Sport, Antonino Montemagno, il dirigente della polizia municipale, colonnello Renzo Germanà, un nutrito gruppo di cicloamatori con in testa il segretario del Rotary club Rosario Ingrassia.

La realizzazione di questo progetto di sicurezza stradale rivolto agli appassionati delle due ruote è il risultato del connubio fra la campagna di sensibilizzazione per la sicurezza stradale dei vari distretti del Rotary, denominata "Zero vittime sulla strada", a salvaguardia dei ciclisti.

Il Rotary, tramite i propri Distretti e la propria organizzazione interna Fellowship ciclisti rotariani, ha promosso questa importante campagna di sensibilizzazione, nella fondata speranza di porre fine alla continua strage di ciclisti sulle strade.

La campagna prevede l'apposizione di cartelli che avvertono che la strada è frequentata da ciclisti e invitano gli automobilisti al rispetto della distanza laterale di 1,5 m; questa è la distanza laterale di sicurezza, che può garantire al ciclista di non essere investito dallo spostamento d'aria provocato dai veicoli che procedono a velocità sostenuta o dai veicoli ingombranti.

Dall'inizio della pandemia, la vendita di biciclette grazie agli incentivi è vertiginosamente aumentata e quindi è necessario mettere in sicurezza tutti i ciclisti.

Un concerto di auspicio per la rinascita

Caltanissetta. Ogni notte buia, alla fine, porta sempre alla luce e alla speranza; una speranza che il Rotary club Caltanissetta, sotto la guida della presidente Marcella Milia, non ha mai perso. Il club, infatti, ha continuato senza sosta a spendersi per la comunità di Caltanissetta fornendo assistenza ai più bisognosi, nutrendo la cultura in termini storici e di servizio e spendendosi per la propria città anche in termini di sanità e nel campo economico-sociale-culturale.

Un concerto per la rinascita: "La Notte... Aurora di Luce", è stata l'attività svoltasi lo scorso 20 maggio, presso la Cattedrale Santa Maria La Nova in Caltanissetta. Grazie all'essenziale contributo di Diego Cannizzaro (organo) e di Letizia Colajanni (soprano), docenti presso l'istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta, abbiamo vissuto un momento alto di cultura musicale che ha affascinato tutti i presenti e che è culminato con l'esecuzione della "Vergine degli angeli" di Giuseppe Verdi in cui sono intervenuti pure gli allievi di canto di Letizia Colajanni, tutti studenti interni dell'Istituto Bellini.

All'evento, è intervenuto anche il DG Alfio Di Costa che, alla fine del concerto, ha presenziato ad un incontro con il Rotary Caltanissetta. In quell"occasione, è stata ammessa la nuova socia Sabrina Pulvirenti, è stato conferito lo status di socio onorario a Giovanni Vaccaro, Sergio Cimino e conferita la massima onorificenza Paul Harris Fellow alla socia Tiziana Amato, ai soci Alberto Milazzo e Marco Miccichè e al presidente del Rotaract club Caltanissetta, Lorenzo Ambra.

Come far ripartire turismo ed enogastronomia

Catania Nord. "Ristorazione e turismo...volano dell'economia, opportunità o default della crescita del nostro territorio?". Salvatore Cultrera, presidente del Rotary club Catania Nord, ha chiamato l'imprenditrice alberghiera Ornella Laneri, rotariana, presidente di Confindustria turismo, lo chef Seby Sorbello, responsabile eventi della Federazione italiana cuochi, come relatori, e moderatore il rotariano Dario Pistorio, presidente Fipe Confcommercio Sicilia, per fare una riflessione sulle ripercussioni della pandemia per il turismo, comparto trainante dell'economia siciliana e non solo.

Precise le questioni stimolanti proposte da Pistorio: "Qual è l'opportunità per far riaprire le aziende, molte delle quali in gravi difficoltà? Quale idea per far rivalutare e ripartire il turismo in Sicilia?".

Dario Pistorio

Ornella Laneri, precisando che si sta parlando di un settore che produce il 30% del PIL, auspica per la ripresa un accompagnamento del governo con una visione a lungo termine con particolare riguardo alle imprese piccole e microfamiliari. Inoltre, le aziende debbono prendere lezione da quel che è accaduto e procedere ad una rimodulazione dell'offerta dell'ospitalità: eliminare bicchieri e bottiglie di plastica, far dormire in vere e proprie gallerie d'arte, valorizzare l'enogastronomia.

Per Sorbello, oltre ai danni immediati vi sono quelli di prospettiva. Molti gli eventi annullati di persone provenienti dall'estero, proprio attirati dall'eccellenza della nostra gastronomia. Oltre ai danni aziendali e del personale, è stata danneggiata tuttala filiera di produttori agricoli, allevatori e pescatori. La ripresa è legata sempre alla tutela dei clienti ed al rapporto più stretto con il territorio per esaltare le sue vocazioni.

Ornella Laneri

Il pericolo più immediato è stato quello di perdere la squadra, lo staff di collaboratori che entrambi assimilano ad una famiglia allargata. E' difficile, in caso di perdita e allontanamento, ricostituire professionalità sperimentate ed affiatamento. E' stato sottolineato che si parla di aziende sane che danno lavoro e contribuiscono al bilancio di comuni, regioni e stato.

Diventa sempre più indispensabile un interfacciarsi fra ENIT e regioni e territorio per creare una cabina di regia e meglio impostare un rilancio turistico che tenga conto delle specificità.

Seby Sorbello

Ristrutturata la scuola Livio Tempesta

Catania Duomo 150. I tre plessi dell'istituto scolastico comunale "Livio Tempesta" di Catania, gravemente ammalorati. Il club Catania Duomo 150 sta attualmente svolgendo – su base volontaria, gratuita ed a costo zero – in virtù di un protocollo di intesa sottoscritto con la dirigenza della scuola e nell'ambito del progetto di service "Adottiamo una scuola", un'attività di recupero edilizio.

Infatti, il club Catania Duomo 150 ed il Rotaract club Catania Duomo e Viagrande 150, in collaborazione con i volontari militari statunitensi della Base NATO di Sigonella, hanno tinteggiato le aule del plesso scolastico di via San Giuseppe La Rena, per renderle agibili agli alunni, nonchè le ringhiere della sede di via Gramignani; inoltre hanno ripulito le aree esterne della scuola, per consentire lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica all'aperto.

"Spremisalute" per diffondere la dieta mediterranea

Catania Duomo 150. La dieta mediterranea e, in particolare, il consumo di frutta fresca e di verdura fresca – considerate universalmente i capisaldi della sana alimentazione, per la prevenzione dell'obesità e delle patologie correlate - sono abitudini alimentari che devono essere apprese nell'infanzia, per potere essere seguite nel corso della vita. A questo principio si ispira il progetto #Spremisalute del Rotary club Catania Duomo 150. Si tratta di un servizio di volontariato gratuito a costo zero che il club offre alle scuole di Catania e provincia, consistente in seminari interattivi e multimediali, rivolti a studenti, genitori e docenti, finalizzati ad incentivare il consumo di frutta e di verdura fresche.

Venerdì 23 aprile 2021 il club ha tenuto un seminario "Spremisalute" nell'istituto scolastico "Livio Tempesta" di Catania, al quale hanno fatto seguito un dibattito con i genitori ed i docenti e la preparazione di premute integrali di frutta fresca, offerte a tutti i bambini della scuola ed a tutti i partecipanti.

Abbiamo tenuto, inoltre, una serie di giornate educative nelle scuole dei comuni dell'Area Metropolitana di Catania, finalizzate all'educazione alimentare tanto dei genitori quanto degli alunni quanto del corpo docente scolastico. Nel corso delle giornate, l'ultima delle quali si è svolta mercoledì 19 maggio 2021 nell'istituto scolastico comprensivo "Don Bosco" di Biancavilla, sono stati tenuti dei seminari interattivi multimediali, seguiti da dibattiti molto partecipati e protratti. I relatori sono stati i soci del club, tra i quali medici ed educatori, ed il personale sanitario dell'Ospedale Militare della Marina Militare degli Stati Uniti della base NATO di Sigonella. Ai seminari hanno fatto seguito attività didattiche pratiche, consistenti nella degustazione di premute integrali di frutta fresca preparate sul momento, ricchissime di fibre, di sali minerali e di antiossidanti, ideali per gli spuntini scolastici di metà mattinata nonché per la reidratazione dopo gli esercizi fisici. Naturalmente, gli stessi esercizi fisici non sono mancati: i seminari e le degustazioni sono stati accompagnati da lezioni di training e working out, fatte dagli atleti volontari militari della base NATO agli alunni della scuola.

Concorso fotografico per sostenere due progetti di service

Catania Etna Centenario. Il Rotary club Catania Etna Centenario ha concluso la principale attività di *service* per l'A.R. 2020/2021 grazie al concorso fotografico *"Scatta la solidarietà"*. I proventi sono stati devoluti a due progetti rotariani: uno internazionale *"End Polio Now"* e un progetto locale in collaborazione con la UOC di Terapia intensiva neonatale del Policlinico di Catania, illustrato dalla responsabile, dott.ssa Mary Betta, *"Banca del Latte Materno Donato"* per la cura dei neonati pretermine.

La cerimonia di premiazione del concorso fotografico si è svolta alla presenza del governatore del Distretto Rotary 2110, Alfio Di Costa, di autorità rotariane e dei tanti partecipanti alla gara di solidarietà. Sono state illustrate le aree di intervento del Rotary tramite la sua Fondazione e in particolare i due progetti cui sono stati destinati i fondi raccolti, per poi passare alla coinvolgente proiezione delle foto finaliste e di quelle premiate delle sezioni: *"A tema libero"*, *"A tema rotariano di service e solidarietà"* (selezionate dalla giuria) e della sezione a votazione social *"Realtà e fantasia"*.

Infine, martedì 11 maggio è stato ufficialmente consegnato all'Unità di Terapia intensiva neonatale del Policlinico Universitario di Catania, l'armadio freezer acquistato con la raccolta fondi. È stato così raggiunto il primo obiettivo dell'ambizioso progetto della Banca del Latte materno donato, che grazie al RC Catania Etna Centenario inizia a compiere i primi passi nella città di Catania.

DIDASCALIE FOTO PREMIATE

1° Premio Tema Libero – "Sguardo" Autore Olga Micol

1° premio sezione Tema Rotariano (Salute Materna e Infantile) "Palingenesi" autore Ilaria Pisciottani

1° premio sezione Realtà e Fantasia "Autunno" autore Antonio Caffo

Cibo e solidarietà grazie a fornitori locali

Enna, Nicosia, Piazza Armerina. Per dieci mesi i soci del Rotary Club di Enna, guidati dal presidente Enrico Alberto Croce, hanno suonato, due volte al mese, alla porta di 20 famiglie meno fortunate per portare loro non solo generi alimentari, ma per dare loro un segno tangibile di presenza e di reale solidarietà con il progetto Fast.

"È stata un'esperienza sicuramente coinvolgente e forte dal punto di vista emotivo - ha detto il presidente del Rotary club di Enna- che ci ha lasciato, consegna dopo consegna, molto più in termini di valore, di quello che abbiamo materialmente impacchettato e consegnato alle famiglie. Lo abbiamo fatto con continuità per tutti e dieci i mesi del progetto, nonostante le tante difficoltà date dalla Pandemia, rispettando rigidamente i protocolli anticontagio, grazie al supporto di soci e loro familiari, di giovani soci del Rotaract e con l'importante contributo del gruppo Caritas e di padre Giuseppe Fausciana che ha messo a disposizione i locali parrocchiali per il confezionamento dei pacchi.

Centrale per questo servizio alla comunità in un momento difficile come quello che stiamo attraversando anche la disponibilità di fornitori locali che hanno mostrato la massima apertura e garantito la disponibilità anche di prodotti freschi e sempre di alta qualità."

Il progetto Fast (food and solidarity time) partito a luglio 2020 , realizzato in parte grazie alla sovvenzione della fondazione Rotary del Rotary International, che ha avuto il pieno plauso del governatore del distretto 2110 Alfio Di Costa proprio per l'azione di servizio alla comunità compiuta direttamente dai rotariani, ha coinvolto, con le stesse modalità i soci dei Rotary club di Piazza Armerina e Nicosia e sono state 720 le ore di "service" che hanno dato sostegno nell'area "Terre di Cerere" a 77 famiglie meno fortunate.

Il "Fast" ha voluto anche essere un modo per supportare le attività produttive locali, in un momento storico pieno di incertezze. "Abbiamo individuato le famiglie beneficiarie - prosegue il presidente del Rotary club di Enna, Croce - grazie alla collaborazione della Caritas, selezionando quelle che nel rapporto reddito-componenti nucleo familiare avevano il risultato più basso, garantendo il rispetto della loro privacy, attraverso la sottoscrizione di apposito documento e dando loro, al momento della prima distribuzione, anche un modulo con l'informativa con dettagli su finalità e durata del progetto".

Tre premi per ricordare Vittorio Napoli

Enna. Dalle idee dei giovani che si trasformano in progetti di miglioramento della vita della comunità ennese e dal loro racconto di personaggi e storie del passato, nasce il futuro del territorio. Con questa ferma convinzione il Rotary club di Enna, presieduto da Enrico Alberto Croce, ha premiato, con una cerimonia online i tre vincitori delle tre sezioni del premio "Vittorio Napoli". Il premio, che si rivolge ai giovani per raccontare, attraverso le loro tesi di laurea, la città o la sua provincia, o contribuire a migliorarne la qualità della vita con progetti di innovazione tecnica, oltre che ai laureati, ha aperto in questa sedicesima edizione anche agli studenti delle scuole superiori.

Vincitrice per la sezione tesi di laurea è stata Nicoletta Cacciato con la tesi di laurea magistrale dal titolo "Il romanzo storico di Nino Savarese tra letteratura e sicilitudine"; per la sezione soluzioni tecnologiche Massimiliano Lo Giudice con la tesi di laurea magistrale dal titolo "La materia del visibile, Ri-progettare la luce in una porzione del centro storico di Enna" e per i progetti la VA Agraria, dell'istituto "Lincoln" di Enna con il progetto dal titolo "Coltura aeroponica in serra riscaldata". Per ciascun vincitore di sezione è stato previsto un premio da 500 euro ed una targa.

Presente alla cerimonia online anche il governatore del distretto 2110 Alfio Di Costa che ha espresso particolare apprezzamento per i lavori vincitori della sedicesima edizione del Napoli, esposti dagli autori.

"Nonostante la distanza cui ci costringe la pandemia- ha detto il presidente del Rc di Enna Enrico Alberto Croce- la cerimonia di premiazione ci ha dato l'occasione per ricordare il nostro compianto socio Vittorio Napoli e per conoscere idee, progetti e perché no quelli che sono i sentimenti di appartenenza al nostro territorio e alla nostra città. Un dato che reputiamo importante è la presenza di Enna in progetti che possono realmente migliorare la vita di tutti ed in lavori che ne tramandano la storia. L'apertura alle scuole, novità di questa edizione ha rappresentato una sorta di rigenerazione della formula del premio che nasce per i giovani e che vuole essere per loro strumento di lancio per le loro idee e per il valore del loro impegno."

Apparecchiature sanitarie donate ad ambulatorio

Gela. Presso l'ambulatorio dedicato allo scomparso dott. Franco Bennici, in Piazza Sant'Agostino, sono state consegnate, sabato 15 maggio 2021 dal Rotary Club di Gela, delle piccole apparecchiature per la misurazione dell'ossigeno nel sangue e dei glucometri.

La donazione rientra tra le iniziative che il club di Gela ha voluto sviluppare per soddisfare alcuni bisogni della comunità. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente del club Graziano Morso, il segretario Gigi Parisi, la sig.ra Adriana Bennici, don Lino Di Dio, alcuni soci e autorità civili.

Come fronteggiare la dipendenza dal gioco d'azzardo

Gela. Il Rotary club di Gela ha organizzato un convegno on line, tramite piattaforma zoom, per la giornata del "No Slot Day". L'argomento trattato ha infatti riguardato le dipendenze derivanti dal gioco d'azzardo. Numerosi i fattori che rendono pericolosa e popolare questa dipendenza, soprattutto in questo periodo di difficoltà economiche, quali la speranza di un guadagno facile, le possibilità di cambiare la propria vita ma soprattutto le forti emozioni percepite come piacevoli e stimolanti. Su questi temi hanno relazionato Alfio Di Costa, governatore del Distretto Rotary 2110, il presidente del Rotary club di Gela, Graziano Morso, Michele Parisi psichiatra dell'Asp di Enna, delegato distrettuale Rotary, la psicoterapeuta Sara D'Amaro, la preside dell'ISS E. Maiorana, Carmelinda Bentivegna, Giambattista Sallemi, past governor e attuale presidente della Commissione distrettuale della Sanità, il presidente del consiglio comunale, Salvatore Sammito, e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Cristian Malluzzo.

Incontri su tutela dell'ambiente ed ecosistema marino

Milazzo. Nell'ambito delle molteplici attività di *service* a tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino, il Rotary club Milazzo, presieduto da Maria Torre, ha dato corso a due importanti sessioni di lavoro, in presenza, sul tema "Pianeta Mare. Un mondo da salvare" di concerto con Capitaneria di Porto Milazzo e Area Marina Protetta Capo Milazzo.

L'attività fa riferimento e seguito a precorse intese istituzionali, volte alla promozione di qualificate attività di divulgazione e sensibilizzazione nelle scuole del territorio milazzese, condivise dal presidente del club mamertino Maria Torre segnatamente con la Capitaneria di Porto Milazzo – comandante capitano di fregata Massimiliano Mezzani e con l'Area Marina protetta Capo Milazzo – presidente Giovanni Mangano.

La prima sessione si è svolta, in data 12-05-2021, presso il teatro dell'Istituto comprensivo di Torregrotta "S. Quasimodo", dove, dopo i saluti del dirigente scolastico Barbara Oteri, si sono avvicendate le relazioni di Massimiliano Mezzani sul tema *"La Guardia Costiera per la tutela del mare e dei pesci che lo abitano"*; Giovanni Mangano sul tema *"Area marina protetta Capo Milazzo. Sviluppo sostenibile";* Carolyn Berger, vicedirettore MUMA Milazzo, sul tema *"Un mare di speranza: liberazione di tartarughe e capodogli"*.

La seconda sessione si è svolta, in data 14-05-2021, presso l'auditorium dell'ITET "Leonardo Da Vinci" di Milazzo, dove, dopo i saluti del dirigente scolastico Stefania Scolaro, si sono avvicendate le relazioni di Massimiliano Mezzani sul secondo tema *"Evoluzione della Normativa internazionale e comunitaria in tema di prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino da navi"*; Giovanni Mangano sulla seconda parte del tema *"Area Marina protetta Capo Milazzo. Sviluppo sostenibile";* Carolyn Berger sulla seconda parte del tema *"Un mare di speranza: liberazione di tartarughe e capodogli"*.

In apertura della seconda sessione, il club Rotary di Milazzo ha proceduto alla consegna, nell'ambito del concorso distrettuale Rotary 2110 "Good New Agency", curato quale delegato di club dal socio Felice Nania, degli attestati di partecipazione e merito a dieci studenti e, a conclusione, la consegna di una targa di apprezzamento al dirigente scolastico Stefania Scolaro e ai professori Giuseppe Sinatra e Antonio Patti per l'apprezzato lavoro svolto attraverso l'attività di didattica a distanza.

Parrucche per i pazienti in chemioterapia

Milazzo. Il Rotary club Milazzo nell'approssimarsi della conclusione dell'anno sociale 2020/21, torna a impegnarsi nel sociale con un evento, in data 4 maggio, che vede l'adesione alla pregevole iniziativa *"La navetta del sorriso - un tappo per la vita"*.

L'iniziativa rientra in un più ampio progetto di impegno sociale che fa capo all'associazione Salus, rivolta alle persone in trattamento chemioterapico per fornire un supporto psicologico, contribuendo a migliorare la qualità della vita anche attraverso la semplice donazione di parrucche ai pazienti in trattamento con chemioterapia.

Il Rotary club di Milazzo con rinnovato spirito di servizio, in sinergia con il comune, ha voluto testimoniare il proprio impegno e il proprio contributo distribuendo sul territorio appositi contenitori dedicati alla raccolta di tappi in plastica che sono stati ubicati presso il bar Gitto di Torregrotta, la pescheria Centorrino di Venetico, la ferramenta La Malfa di Milazzo e l'istituto comprensivo di Torregrotta, ove la preside Barbara Oteri ha accolto una delegazione del club, guidata dal presidente Maria Torre e dai soci Giacomo Legrottaglie, Alessandro Seminara, Carlo Calvaruso e Mariella Iannello, alla presenza del presidente dell'Associazione Salus Graziella Paino.

Successo dei giovani laureati dell'Albergheria

Palermo Est. Il progetto del Rotary Palermo Est 'Formare i Giovani dell'Albergheria', giunto ormai al suo 15° anno di attività, non si è mai fermato. L'approccio utilizzato per rispondere alle necessità educative della popolazione studentesca delle superiori del quartiere – grazie anche al fondamentale contributo dei volontari del gruppo di supporto allo studio facente capo alla Rettoria di San Francesco Saverio, contributo istituzionalizzato nel 2015 con la creazione del GROC "Cittadini per il futuro", ha subito una radicale trasformazione, sul modello di quanto avvenuto nelle scuole. Quando non è stato più possibile proseguire con le lezioni in presenza, si è fatto ricorso all'insegnamento via zoom.

Per assicurare monopostazioni agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori, la pizzeria del quartiere ha donato i classici tavoli quadrati in plastica, poi sostituiti da più funzionali banchi dismessi dal Liceo Garibaldi.

La laurea specialistica è stata raggiunta da sei dei nostri ragazzi, due dei quali quest'anno. Attualmente sono sei gli universitari seguiti, ognuno da un tutor del nostro Club.

Katya Castelli, studentessa del secondo anno in Scienze dell'educazione, ha dimostrato una notevole intraprendenza nel promuovere una convenzione tra l'Università e la Scuola dell'Infanzia "Arca di Noè", presso la quale svolge il suo tirocinio come educatrice.

Due si sono laureati in quest'anno rotariano, ambedue con 110 e lode, Giovan Battista Ferrara, laurea in Scienze della Formazione primaria, ha lavorato fin da subito come supplente annuale in una scuola primaria statale, mentre Giusi Carmucco, fresca di laurea in Scienze pedagogiche, lavora presso l'associazione "Ideazione", seguendo domiciliarmente tre bambini di famiglie a rischio, mentre si prepara per il corso - concorso come insegnante di sostegno. Mario Costa, il nostro primo laureato nel marzo 2017 in architettura, dopo un'esperienza sia a Venezia, che a Madrid e Sofia, decide di tornare a scommettere sulla sua terra, con la presentazione per il progetto "Resto al Sud" di "South Digital art", uno studio specialistico per la conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali.

Corso su come trasformare il latte in nutrimento e fonte di reddito

Palermo Agorà. Si è svolto nei giorni 20 e 21 maggio 2021 un corso sulla caseificazione, a cura della Commissione distrettuale per la caseificazione, presieduta da Santo Caracappa, e del Rotary club Palermo Agorà, rappresentato (considerata la giustificata assenza del presidente Gaetano Cimò) dal prefetto Luisa Di Silvestri. Alla organizzazione del corso hanno partecipato, inoltre, i club Palermo Mediterranea (presieduto da Piero Cataldo), Palermo Piana degli albanesi Hora e Arbëreshëvet (presieduto da Giuseppe Ferro), e Palermo Baia dei Fenici (presieduto da Grazia Vella).

Durante il corso, è stato effettuato un breve *excursus* sulle modalità di produzione del latte e dei suoi derivati, spaziando dalla morfologia e fisiologia dell'apparato mammario dei ruminanti alla descrizione delle razze da latte allevate in Sicilia per finire con il consumo finale di derivati e latticini. Tale tipologia di corso è diretta anche a soggetti provenienti dalla costa nord del continente africano, in quanto anche se l'allevamento di capi da latte, seppure in condizioni di arretratezza zootecnica, è diffuso in tutte le zone che si affacciano nel bacino del Mediterraneo, nelle regioni del Maghreb, risulta assente la tradizione di trasformazione del latte.

Mancano, infatti, le abilità tecniche e professionali che consentano l'utilizzo del prodotto, sotto altra forma, evitando inutili sprechi della materia prima e garantendo una utile fonte di reddito. Il progetto ha voluto trasmettere e valorizzare le competenze tipiche del settore caseario, della tradizione locale, mettendole a disposizione anche di soggetti che nel passato hanno subito misure di limitazione della libertà personale, compresi extracomunitari e, in particolare, africani del Maghreb, dell'Africa sub-sahariana e dei paesi dell'est europeo. Numerosi i soci dei club partecipanti presenti.

Farmacia solidale: collaborazione con onlus Giorgio La Pira

Palermo Libertà. Il presidente del RC Palermo Libertà, Alfredo Roccaro, e il presidente della onlus "Giorgio La Pira, Gianfranco Marotta, hanno sottoscritto un protocollo di intesa nella convinzione che da una reciproca collaborazione possa ottenersi un incremento dei benefici per i destinatari dell'attività sociale di entrambi.

In particolare, una delle attività più rilevanti di cui si occupa la onlus è la "Farmacia solidale". E' questa una attività di assistenza agli indigenti che prevede prima la raccolta sia di farmaci con prescrizione sia di farmaci da banco, ossia senza obbligo di prescrizione medica, e successivamente la loro distribuzione gratuita. Tale attività vedrà il club direttamente coinvolto sia nella fase della raccolta che in quella della distribuzione anche tramite i propri soci medici.

Un settore di attività essenziale è quello che riguarda l'assistenza di natura psico-socio-sanitaria ai soggetti che necessitano di tale tipologia di supporto. Inutile sottolineare l'importanza di questo aspetto. Chi vive un disagio - che può essere di natura economica, sociale, culturale ma anche psicologica - ha necessità di supporto immediato e professionale. E quindi mettere in relazione l'attività del Rotary in campo sociale con la onlus Giorgio La Pira è un grande passo avanti per poter essere ancora più incisivi ed efficaci sul territorio.

La collaborazione reciproca prevede inoltre la divulgazione e la comunicazione delle attività della onlus, la partecipazione attiva alle iniziative e la collaborazione tramite il coinvolgimento della rete di istituzioni sociali con le quali il Rotary club Palermo Libertà già opera (parrocchie, associazioni, etc.). La cooperativa organizzerà eventi formativi e giornate a tema, campagne di sensibilizzazione, cui il RC Palermo Libertà parteciperà attivamente. Si tratta quindi dell'inizio di una duratura e proficua collaborazione, attraverso la quale speriamo di dare ulteriore supporto a chi si trova in difficoltà.

Padiglione degli acquerelli alla Fiera del Mediterraneo

Palermo Montepellegrino, Palermo Est. L'ospedale riapre le porte all'arte con un nuovo allestimento di Elpi Gallery. Martedì 18 maggio la presentazione del nuovo spazio vaccinale alla stampa, alla presenza del prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani; del sindaco Leoluca Orlando; del direttore generale del dipartimento di Pianificazione strategica dell'assessorato della Salute della Regione siciliana, Mario La Rocca; del comandante militare dell'esercito in Sicilia, generale di divisione Maurizio Angelo Scardino; del dirigente generale della Protezione civile della Regione siciliana, Salvatore Cocina; del commissario Covid della Città metropolitana di Palermo, Renato Costa; del direttore generale dell'Asp Daniela Faraoni.

Si tratta di un nuovo spazio: il padiglione 20A,

ribattezzato anche padiglione degli acquerelli per l'esposizione, sulle pareti del locale, di una serie di opere di Benedetta Gabriella Gargano, operatrice sanitaria, pedagogista dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo. Rappresenta una porzione sottostante il padiglione 20, il locale della Fiera del Mediterraneo dove attualmente si effettuano oltre 4000 vaccinazioni. All'interno del nuovo spazio si snoda il percorso di anamnesi, somministrazione e osservazione post-vaccino.

A organizzare l'esposizione i Rotary club di Palermo Montepellegrino e di Palermo Est che da mesi lavorano insieme all'iniziativa di Elpi Gallery, un progetto che si prefigge di portare l'arte e la bellezza negli ospedali e nei luoghi di cura.

Ricordato Giovan Battista Cronio, pittore folcloristico palermitano

Palermo Montepellegrino. Convegno, con pubblico qualificato delle grandi occasioni, per presentare il documentario, ideato da Antonio Fundarò, con la collaborazione di Duilio Saito e Pierfrancesco Mistretta, sul pittore Cronio Giovan Battista (detto Giovanni), una pietra miliare della pittura folcloristica italiana.

Ad organizzare l'evento il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Carmelo Maltese, con la presenza eccezionale di Rosathea Cronio, figlia del grande pittore siciliano, le cui opere sono esposte nei musei più importanti dell'isola, e non solo. Presenti tra gli altri il governatore del Distretto 2110 del Rotary International Alfio Di Costa.

Relatori: Antonio Fundarò, Pierfrancesco Mistretta (che ha curato con particolare attenzione un aspetto sociale dell'uso dei carretti siciliani), Duilio Saito (in questo caso non solo nipote del grande pittore ma anche intervistatore e ideatore, con Fundarò e Mistretta, della serata) e Rosathea Cronio.

Di eccezionale valore il documentario dal titolo "Il carretto dipinto e il pittore Giovan Battista Cronio". Mezz'ora per permettere di conoscere questo eccezionale pittore siciliano e, attraverso esso, fare il punto sul simbolo per antonomasia della Sicilia: il carretto.

Ma chi era Giovan Battista Cronio? È Antonio Fundarò a presentare il pittore. "Giovan Battista Cronio nacque a Palermo il 2 luglio del 1899. Man mano che cresceva e studiava, si notava sin da piccolo che aveva tendenze artistiche". "Lavorava con il padre, il grande pittore Cronio Barnaba, nato da famiglia nobiliare. Giovanni, dopo gli studi liceali, scelse di proseguire gli studi all'Accademia delle Belle Arti. Nel frattempo, dipingeva nel negozio del padre sito in Corso dei mille, distinguendosi nel dipingere i laterali dei Carri siciliani. In quei lavori si dipingevano quasi sempre pezzi di storia, e risaltava molto la bravura dell'artista, dall'espressione dei personaggi che sapeva fare emergere con le proprie mani, usando tanta passione, tecnica e maestria.

I suoi lavori sono contenuti anche nel libro di Giuseppe Capitò "Folklore in Sicilia".

Venne invitato, per un periodo, a Villa Airoldi come pittore di famiglia, confermando così, oltre alle sue capacità di pittore folklorista, anche le sue capacità di pittore di quadri di vario genere, immortalando momenti della vita quotidiana, fra

i quali: natura morta, paesaggi e nudi femminili. Queste opere sono state esposte per molti anni al museo etnografico Giuseppe Pitré, all'interno del complesso monumentale della Palazzina cinese, ed attualmente sono visionabili al museo regionale di Terrasini, ove è stato creato un padiglione intero dedicato al Carretto siciliano e al museo di Partinico".

Ma la vita del pittore è costellata di grandi successi. Evidenzia Fundarò come "Cronio venne chiamato anche a Palazzo Dumas, dilettandosi con ironia, in alcuni dipinti che seguivano le regole del Cubismo di Picasso, inserendo anche quest'ultimo stile tra le sue opere".

Libro per ragazzi su Federico II

Randazzo e Catania Est. Un interessante interclub in modalità zoom si è svolto organizzato dal Rotary Randazzo Valle dell'Alcantara e il Rotary Catania Est. L'evento ha preso spunto dal libro per ragazzi "Federico. L'avventura di un re" scritto dal giornalista del Sole 24 ore Marzio Bartoloni. All'evento hanno partecipato numerosi club, il governatore distretto 2110, Alfio Di Costa e i presidenti dei due club organizzatori, Arturo Politi e Concetto D'Antoni. A moderare l'incontro la giornalista e socia Giuliana Avila Di Stefano.

Marzio Bartoloni nel suo libro Nel libro "Federico. L'avventura di un re" racconta il giovane e legittimo re di Sicilia in stile fantasy e immaginandolo bambino, libero e alla ricerca di avventura. In molti, tramano cercando di approfittare della sua tenera età e della sua condizione di orfano, ma Federico non si farà fermare e insieme a diversi amici, alcuni dei quali anche di etnie diverse, cercherà di conquistare un misterioso tesoro custodito nell'Isola del Vento, l'attuale Pantelleria.

"Ho deciso di scrivere un libro su Federico perché la sua figura è attualissima. Infatti - spiega Bartoloni - non comprendo come i giovani possano interessarsi a libri o film tipo Harry Potter, quando in Italia abbiamo avuto realmente un grandissimo personaggio, che però, dovremmo raccontare ai più piccoli con il loro linguaggio. Ho cercato di fare ciò e l'idea è nata grazie ai miei quattro figli, Pietro, Daria, Giulio e Vita, a cui da sempre narro le meraviglie e l'apertura di Federico II di Svevia, che, in tempi non sospetti ha compreso quanto la diplomazia e la cultura siano le fondamenta per un mondo migliore".

Donati tablet ai reparti di pediatria e alla scuola

Taormina. Una delegazione del Rotary club di Taormina si è recata nei reparti di cardiochirurgia pediatrica e di pediatria dell'ospedale S. Vincenzo per la consegna di tablet ad aiuto e conforto dei piccoli pazienti,

Alla presenza dei medici Maria Paola Ronchewtti e Giuseppe Biondo, di pediatria, e Sasha Agati, di cardiochirurgia pediatrica, è stata effettuata una visita guidata all'interno dei reparti, a testimonianza non solo del livello di eccellenza raggiunto, ma anche delle numerose sfide delicate e quotidiane che il personale sanitario affronta ogni giorno.

Alla consegna dei dispositivi erano presenti l'attuale presidente del Rotary Taormina, Nunzio Emmi, il presidente eletto per l'anno rotariano 2021-22 Sergio Conti e il past president Giuseppe Cannata.

Al Rotary Taormina, ha detto il dott. Biondo, va un ringraziamento speciale perché ha dedicato un pensiero ai bambini che, in questo momento, hanno difficoltà a sorridere. Tali dispositivi serviranno ai piccoli per intrattenere e alleviare le sofferenze.

Il 18 maggio, il presidente del Rotary club Taormina, Nunzio Emmi, ha consegnato 3 tablet del progetto distrettuale "Tablet for DAD" alla dott.ssa Santoro, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo.

Gazebo al circolo nautico Teocle

Taormina. Si è conclusa l'edizione della Naxos cup 2021. Il presidente del Rotary Taormina Nunzio Emmi ha ricevuto i ringraziamenti dal direttore Maurizio Spina e da tutto il circolo. Sodalizio quello tra il circolo nautico Teocle e il Rotary nato nel 2019 durante la presidenza di Giuseppe Cannata che pose la "prima pietra" a tutta una serie di iniziative e service che successivamente fu lieto di continuare il presidente Tonino Borruto.

Oggi il Rotary Taormina, donando un gazebo stabile nella sede del circolo, anche quest'anno è al fianco dello staff della Teocle che promuove la diffusione di questo sport (la canoa) nel totale rispetto dell'ambiente coinvolgendo oltre ai giovani e giovanissimi del territorio anche ragazzi con disabilità, regalando momenti di sorriso e gioia.

Endocrinologo spiega aspetti della vita di neonati e anziani

Trapani Birgi-Mozia. Il Rotary club Trapani-Birgi-Mozia, presieduto da Angelo Tummarello, ha organizzato un incontro, in interclub nell'ambito della commissione distrettuale salute materno-infantile presieduta da Luigi Gandolfo, relatore Giuseppe Chiumello, endocrinologo pediatra di fama europea, già direttore della clinica pediatrica universitaria vita salute San Raffaele Milano.

Tema dell'incontro "Il gender nella seconda e terza infanzia: la sicurezza perduta e riacquistata".

Erano presenti il governatore Alfio Di Costa, i presidenti degli altri Club, e innumerevoli soci ed ospiti.

L'endocrinologia, argomento della serata, è la scienza che studia gli ormoni prodotti dalle varie ghiandole endocrine e spiega molti aspetti significativi della vita dal neonato al grande anziano.

Gli ormoni influenzano lo stato d'animo, le sensazioni, gli stimoli sessuali ed affettivi di ogni individuo.

Ogni vita può essere raccontata dal punto di vista endocrinologico come un romanzo.

L'endocrinologia è la storia di tutti noi e di tutti gli esseri umani che ci hanno preceduto e che verranno.

MA CERTO CHE SÌ! DOBBIAMO SOLO ASPETTARE UN PO', STARE A CASA E USARE TUTTE LE PRECAUZIONI...
E VEDRAI, CARO SOCIO, CHE PRESTO RITORNEREMO A FARE LE NOSTRE ATTIVITÀ!
MA ALLORA NON POTREMO FARE PIÙ RIUNIONI, CENE E CONVEGNI ROTARY ???
FSSS!!!
FSSS!!!
ALCOL
Fabio Giustica 2020